



**ISTITUZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI DEL  
COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA**

PROVINCIA MODENA

**UFFICIO: ASSISTENZA**

Inserimento N. 48389 del 30/12/2009

**Decisione n. 148 del 30/12/2009**

L'Istruttore: Guerzoni Sinoma

Firma \_\_\_\_\_

**OGGETTO: ART. 9 D.L. N. 78/2009 CONVERTITO IN LEGGE N. 102/2009 –  
DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL  
RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI DA PARTE  
DELL'ISTITUZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (Decreto Lgs 267/2000);

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 112 del 05.06.2002, esecutiva ai sensi di legge, avente il seguente oggetto: "Costituzione Istituzione per la gestione dei servizi sociali del Comune di Castelfranco Emilia e aumento compenso ai Revisori dei Conti" con la quale è stata costituita l'Istituzione per la gestione dei servizi sociali del Comune di Castelfranco Emilia, a far data dal 1° Luglio 2002,
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 22.06.2002, esecutiva ai sensi di legge, avente il seguente oggetto: "Istituzione per la gestione servizi sociali comune di Castelfranco Emilia - Quantificazione patrimonio da trasferire - Assegnazione personale ricognizione rapporti giuridici e devoluzione competenze";

**VISTO** il Regolamento dell'Istituzione per la gestione dei Servizi Sociali del Comune di Castelfranco Emilia approvato con deliberazione C.C. n. 122/19.06.2002 successivamente modificato e integrato con deliberazioni C.C. n. 51 del 15.03.2006 e C.C. n. 20 del 15.02.2008 e C.C. 157 del 20.10.2009, tutte esecutive ai sensi di legge;

**PREMESSO :**

- che il Decreto Legge 1 Luglio 2009 n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 Agosto 2009 n. 102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi nonché la proroga di alcuni termini;
- che in particolare l'art. 9 rubricato "Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, al comma 1, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo, prevede quanto segue:

1. Le Pubbliche Amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'ISTAT ai sensi del comma 5, art. 1 Legge 30/12/2004, n. 311 adottano entro il 31/12/2009, senza nuovi o maggiori oneri per la



finanza pubblica le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;

2. Nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi. Le disposizioni del presente punto non si applicano alle aziende sanitarie locali, ospedaliere, ospedaliere universitarie, ivi compresi i policlinici universitari, e agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche trasformati in fondazioni;

3. Allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, è effettuata anche dalle altre pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco di cui al numero 1 della presente lettera, escluse le Regioni e le Province autonome per le quali la presente disposizione costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica. I risultati delle analisi sono illustrati in appositi rapporti redatti in conformità con quanto stabilito ai sensi del comma 1-quater del citato articolo 9 del decreto-legge n. 185 del 2008;

4. Per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle disposizioni di cui alla presente lettera, secondo procedure da definire con apposito decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti ed organismi pubblici non territoriali gli organi interni di revisione e di controllo provvedono agli analoghi adempimenti di vigilanza. I rapporti di cui al numero 3 sono inviati ai Ministeri vigilanti; per gli enti locali e gli enti del servizio sanitario nazionale i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'articolo 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Considerato che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni è necessario fornire degli indirizzi operativi agli uffici addetti all'esecuzione delle spese e relativi pagamenti;

Preso atto che il regolamento dell'Istituzione prevede all'art.41 che le funzioni di supporto all'Istituzione continueranno ad essere svolte dai servizi comunali (Segreteria, Ragioneria, Personale, LL.PP., ecc.) finchè l'istituzione non deciderà di organizzarli autonomamente;

Considerato che ad oggi permane lo svolgimento delle funzioni di supporto da parte dei servizi comunali sopracitati;

Preso atto che il Comune ha definito le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti con deliberazione di Giunta Comunale n.218 del 29 dicembre 2009, tenendo conto dei seguenti elementi:



- gli articoli 40, 41 e 42 del regolamento comunale di contabilità disciplinano in modo dettagliato le procedure di esecuzione, liquidazione e pagamento delle spese, prevedendo le competenze dei singoli servizi dell'ente e i tempi di trasmissione e controllo degli atti;
- ai tempi di liquidazione della spesa previsti dal regolamento di contabilità vanno aggiunti i tempi necessari ad effettuare controlli propedeutici al pagamento previsti da normative successive (DURC, controlli su Equitalia per pagamenti superiori a 10.000,00 euro in quanto sussiste il divieto di effettuare pagamenti superiori a € 10.000,00 a favore di creditori della Pubblica Amministrazione morosi di somme iscritte a ruolo pari ad almeno € 10.000,00 verso gli agenti della riscossione);
- la vigente convenzione di tesoreria prevede all'art. 9 quanto segue: "Il Tesoriere provvederà al pagamento dei mandati non oltre il secondo giorno lavorativo successivo a quello in cui gli sono stati consegnati, salvo che sia sugli stessi indicata una scadenza specifica e salvo casi urgenti o eccezionali per i quali il Tesoriere provvederà a dar corso ai pagamenti nello stesso giorno in cui gli vengono consegnati i relativi mandati di pagamento. Qualora i pagamenti da effettuare abbiano scadenze prefissate o si debba riconoscere una valuta predeterminata a favore del beneficiario, i relativi mandati di pagamento, contenenti l'indicazione, dovranno essere consegnati al Tesoriere almeno 3 (tre) giorni lavorativi bancari precedenti a detta scadenza o valuta.";
- il comune è tenuto al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno;

**VISTO** l'art. 9 della vigente convenzione di tesoreria dell'istituzione che ha contenuto analogo a quello del comune;

**VISTO** il regolamento dell'istituzione per la gestione dei servizi sociali, che non disciplina i tempi della procedura di spesa;

**PRESO ATTO** che ad oggi i vincoli di finanza pubblica derivanti dalle norme relative al patto di stabilità non si applicano alle istituzioni comunali;

**RITENUTO** quindi di definire le misure organizzative in oggetto in coerenza con le misure approvate dal Comune, con eccezione di quelle rivolte al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, in quanto non applicabili all'istituzione;

## **DECIDE**

- 1) Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009, le misure organizzative di seguito indicate:

### **MISURE ORGANIZZATIVE**

I Responsabili di Servizio e i dipendenti da essi delegati che gestiscono procedure di spesa nell'ambito e/o per conto dell'istituzione per la gestione dei servizi sociali devono:

- 1) effettuare le spese nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- 2) trasmettere la documentazione per effettuare i pagamenti all'ufficio ragioneria con congruo anticipo rispetto alla scadenza di pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari per effettuare i controlli ed emettere i mandati di pagamento (come disciplinati dalla normativa vigente) e dei tempi di trasmissione ed esecuzione dei mandati di pagamento da parte del tesoriere (previsti dall'art. 9 della vigente convenzione di tesoreria), come di seguito indicato:
  - *registrazione fatture o note di spesa da parte dell'ufficio protocollo: entro il giorno successivo a quello di arrivo;*



- tempo massimo di liquidazione della spesa da parte dell'ufficio competente: 10 giorni dal ricevimento fattura registrata al protocollo;  
- tempo massimo di controllo della documentazione, registrazione in contabilità ed emissione mandato di pagamento da parte dell'ufficio ragioneria: 20 giorni dal ricevimento della documentazione necessaria da parte dell'ufficio competente, compreso il tempo per controllo presso il concessionario della riscossione per i pagamenti superiori a 10.000,00 euro (che richiede un tempo massimo 5 giorni);  
- tempo minimo per trasmettere il mandato al tesoriere (salvo casi disciplinati art. 9 conv. tesor.): 3 giorni lavorativi bancari precedenti la scadenza  
- in assenza di indicazioni di scadenza l'ufficio ragioneria provvede all'emissione del mandato entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione necessaria al pagamento da parte dell'ufficio competente;

- 2) Di trasmettere il presente provvedimento ai dipendenti , al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
- 3) Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.L. n. 78/2009;

Castelfranco Emilia

Il Direttore  
Dott.ssa Zini Elena

**Decisione n. 148 del 30/12/2009**

(Provvedimento del Sindaco prot 29972 del 30/09/2009 con cui, ai sensi dell'art. 19 comma1, del regolamento dell'Istituzione per la gestione dei servizi sociali del Comune di Castelfranco Emilia, è stato nominato direttore.)

